

Codice A1601A

D.D. 15 marzo 2017, n. 104

**REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - OPERAZIONE 4.4.3 SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' - BANDO 2016 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.**

IL DIRIGENTE:

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR ) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19 – 260, del 28 agosto 2014, con cui si stabiliva, tra l'altro, di adottare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;

vista la decisione C(2015)7456, del 28 ottobre 2015, con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

considerato che il sopra citato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'operazione 4.4.3 denominata “*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità*” e stabilisce i principi per la selezione delle relative domande di sostegno;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 47-3708, del 25 luglio 2016 con la quale la Giunta medesima ha dato avvio alla fase attuativa della suddetta operazione 4.4.3:

- adottando le Disposizioni attuative per l'applicazione dell'operazione 4.4.3 “*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità*”;
- disponendo che la precisazione degli aspetti operativi per l'applicazione dell'operazione 4.4.3 “*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità*” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) sia oggetto di uno specifico bando rivolto ai potenziali beneficiari;

- individuando nella Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Biodiversità e aree naturali la struttura competente, nel rispetto delle suddette Disposizioni attuative, alla definizione, attivazione, gestione e monitoraggio sull’attuazione del sopra citato bando e all’adozione di eventuali disposizioni specifiche operative e procedurali per l’applicazione dello stesso;
- destinando al bando per l’attuazione dell’operazione 4.4.3 “*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità*” risorse finanziarie ammontanti complessivamente a Euro 3.000.000,00 con fondi cofinanziati di cui: Euro 1.293.600,00 quota a carico dell’UE (FEASR) (43,120%), Euro 1.194.480,00 quota a carico dello Stato (39,816%) ed Euro 511.920,00 quota a carico della Regione Piemonte (17,064%);

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’organismo pagatore ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale) è versata direttamente dalla UE all’organismo pagatore;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816 % del totale) che la versa direttamente all’organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064 % del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie iscritte sull’apposito capitolo di spesa 262963 Missione 16 Programma 01 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all’organismo pagatore;

preso atto che la quota regionale pari ad euro 511.920,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura nella Missione 16 Programma 01 Impegno n. 247/2017 per complessivi €26.000.000,00;

preso atto inoltre che l’erogazione dei pagamenti di cui all’operazione 4.4.3 “*Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità*” del PSR 2014-2020 del Piemonte rientra nelle competenze dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la determinazione dirigenziale n. 288, del 29 luglio 2016, con la quale, in applicazione delle Disposizioni attuative approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 47-3708, del 25 luglio 2016, è stato approvato il bando 2016 dell’operazione 4.4.3 e che il bando medesimo individua nel 15 marzo 2017 il termine dell’istruttoria per l’ammissione delle domande di sostegno pervenute;

vista la nota prot. 20882, dell’8 agosto 2016, del Settore Biodiversità e Aree naturali con la quale sono state comunicate ai potenziali beneficiari del bando (Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte individuati dall’art. 12 della l.r. 19/2009) dell’operazione 4.4.3 le modalità di presentazione delle candidature delle domande di sostegno;

vista la determinazione dirigenziale n. 424, del 7 novembre 2016, con la quale sono state effettuate alcune precisazioni relative al periodo di disponibilità delle superfici interessate dagli interventi;

preso atto che alla scadenza del bando (15 dicembre 2016) sono pervenute le domande di sostegno dei seguenti Enti: Ente di gestione delle aree protette de Parchi reali, Ente di gestione delle aree protette dell’Appennino piemontese, Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime,

Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese–alessandrino, Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano;

preso atto che tutte le suddette domande di sostegno sono state presentate entro i termini stabiliti e risultano conformi alle modalità richieste dal bando per la presentazione della domande, e che quindi sono risultate tutte ricevibili;

preso atto che le domande di sostegno in argomento sono state oggetto di correzioni di errori palesi, nei termini e nei modi stabiliti dal punto 24 “Errori palesi” del bando medesimo;

rilevato che il bando in argomento stabilisce che, entro il termine di chiusura dell’istruttoria, venga stilata la graduatoria delle domande di sostegno idonee, con l’indicazione per ogni domanda del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo i criteri di selezione del bando stesso, individuando tre gruppi di domande:

- gruppo 1: domande ammissibili e con punteggio sopra la soglia minima prevista nel punto 7 “Criteri di selezione” del bando suddivise tra domande ammissibili e finanziabili e ammissibili e non finanziabili per carenza di sufficienti risorse finanziarie;
- gruppo 2: domande ammissibili che non raggiungono il punteggio minimo;
- gruppo 3: domande escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità (con indicazione delle motivazioni dell’esclusione);

rilevato altresì che il bando in argomento prevede che la graduatoria sia approvata con Determinazione Dirigenziale e che sia composta dalle sole domande del gruppo 1 “Domande ammissibili e con punteggio sopra la soglia minima” e che con il medesimo provvedimento siano anche rese note le domande dei gruppi 2 e 3;

vista la nota del Settore Biodiversità e Aree naturali prot. n. 1741/A16.01.A del 23 gennaio 2017, con cui è stata istituita la Commissione di valutazione prevista dal punto 14.1 del Bando dell’Operazione 4.4.3;

preso atto che la Commissione di valutazione incaricata dell’istruttoria, nelle sedute del 10 e 13 marzo 2017, ha proceduto alla valutazione dell’ammissibilità delle domande di sostegno, all’applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando e ha stilato il relativo verbale, conservato agli atti del Settore Biodiversità e Aree naturali, dal quale è risultata la seguente graduatoria delle domande di sostegno “ammissibili e con punteggio sopra la soglia minima”, formulata a punteggio decrescente delle domande medesime completa dei contributi ammessi;

<b>GRADUATORIA</b>				
<b>Punteggio</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Spesa massima ammissibile Euro</b>	<b>Contributo ammesso Euro</b>
<b>152</b>	Ente di gestione delle Aree protette del Po Vercellese-Alessandrino <b>ID 20201070289</b>	“Azioni coordinate per la biodiversità nella rete natura 2000 del Po Vercellese Alessandrino”.	<b>439.190,54</b>	<b>439.190,54</b>

<b>GRADUATORIA</b>				
<b>137</b>	Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese <b>ID 20201070263</b>	“P.I.U.M.A 2014-2020. Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale”	<b>111.403,50</b>	<b>111.403,50</b>
<b>135,50</b>	Ente Parco Paleontologico Artigiano <b>ID 20201070321</b>	“Interventi della Specie Aree Umide dell'Astigiano”	<b>258.587,80</b>	<b>258.587,80</b>
<b>125,66</b>	Ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali <b>ID 20201070313</b>	“A.Bi.T.A.RE: creAre haBitat Terrestri ed Acquatici nei parchi Reali-azioni di ripristino e di miglioramento per habitat e specie nei SIC La Mandria e Stupinigi”.	<b>499.954,21</b>	<b>499.954,21</b>
<b>123,66</b>	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime <b>ID 20201070347</b>	“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat Natura 2000, nelle aree tutelate e gestite dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime”	<b>356.422,00</b>	<b>356.422,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>1.665.558,05</b>	<b>1.665.558,05</b>

preso atto che non risultano domande di sostegno inserite nei sopra citati gruppi 2 e 3;

rilevato che la sommatoria dei contributi richiesti dalle domande di sostegno, pari a complessivi Euro 1.665.558,05 non esaurisce la dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.3 che ammonta a Euro 3.000.000,00;

ritenuto necessario approvare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a contributo, come da disposizioni di cui al punto 14.1 “Istruttoria della domanda di sostegno e graduatoria” del bando 2016 dell'operazione 4.4.3;

visto il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge regionale della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

visto il D.lgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

#### DETERMINA

di approvare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a contributo, nell’ambito del bando 2016 dell’operazione 4.4.3 *Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità* del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, di seguito riportata:

<b>GRADUATORIA</b>			
<b>Punteggio</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Contributo ammesso Euro</b>
<b>152</b>	Ente di gestione delle Aree protette del Po Vercellese-Alessandrino <b>ID 20201070289</b>	“Azioni coordinate per la biodiversità nella rete natura 2000 del Po Vercellese Alessandrino”.	<b>439.190,54</b>
<b>137</b>	Ente di gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese <b>ID 20201070263</b>	“P.I.U.M.A 2014-2020. Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale”	<b>111.403,50</b>
<b>135.50</b>	Ente Parco Paleontologico Artigiano <b>ID 20201070321</b>	“Interventi della Specie Aree Umide dell’Astigiano”	<b>258.587,80</b>
<b>125,66</b>	Ente di Gestione delle Aree protette dei Parchi Reali <b>ID 20201070313</b>	“A.Bi.T.A.RE: creAre haBItat Terrestri ed Acquatici nei parchi Reali-azioni di ripristino e di miglioramento per habitat e specie nei SIC La Mandria e Stupinigi”.	<b>499.954,21</b>
<b>123,66</b>	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime <b>ID 20201070347</b>	“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat Natura 2000, nelle aree tutelate e gestite dall’Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime”	<b>356.422,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>1.665.558,05</b>

di prendere atto che i contributi sopra riportati sono ricompresi nello stanziamento dell’operazione 4.4.3 individuato con D.G.R. n 47-3708, del 25 luglio 2016 ammontante complessivamente a Euro 3.000.000,00 con fondi cofinanziati di cui: Euro 1.293.600,00 quota a

carico dell'UE (FEASR) (43,120%), Euro 1.194.480,00 quota a carico dello Stato (39,816%) ed Euro 511.920,00 quota a carico della Regione Piemonte (17,064%);

di prendere inoltre atto che, come previsto dalla DGR n. 47-3708 del 25 luglio 2016, e dalla D.D. n. 288 del 29 luglio 2016, la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816 % del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064 % del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie iscritte sull'apposito capitolo di spesa 262963 Missione 16 Programma 01 Impegno 247/2017 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'organismo pagatore;

di prendere atto altresì che l'erogazione dei pagamenti di cui all'operazione 4.4.3 *“Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità”* del PSR 2014-2020 del Piemonte rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI